

affetto e della sua tenerezza al
predetto di lui figlio Paolo Daino
in virtù del presente atto gli fa
irrevocabile donazione tra
vivi

1^a della somma di lire seicentootta
tante e centesimi cinquante in
denaro effettivo, di il comparente
Paolo Daino dichiara e confessa
d'aver già ricevuto in moneta di
corso legale nel Regno Salò di lui
padre e ne rilascia quietanza.

2^a della quantità di ettolitre undici
e decilitri tre frumento, pari a litri 2031
meno quattro dell'abolita misura, litri 224
e di ettolitre otto, litri ventinove

e decilitri due orzo, pari a litri 201
meno tre della suddetta abolita misura, litri 201
quali frumento e orzo il donatario
dichiara d'aver pure ricevuto e ne
rilascia ampia e valida quietanza
al curato di lui padre, il quale
a sua volta dichiara di non aver
fatto altri precedenti donazioni
al suddetto di lui figlio.

questi dichiara di accettare, come in
effetti accetta la superiore donazione
ed espone al padre i sentimenti
della sua gratitudine.

Le spese di quest'atto sono a carico
del donante.

Il comparente Filippo Daino dichiara
di non saper firmare per essere
analfabeta.

È richiesto il Notaro ricevo quest'atto
scritto da me e da me letto alle parti
in presenza dei testimoni che si sotto
scrivono con Paolo Daino e con
me Notaro.

Costa quest'atto di un foglio di
carta scritto in linee sessantadue.

Paolo Daino = Pasquale Francesco
Lente = Quarararo Giovanni teste
Dottor Vincenzo di Giovanni Notaro
in Ribera = Specifica come dall'
originale di Giovanni.

Copia conferve all'originale che si rilascia
per uso dell'Ufficio del Registro di Puglia.

Dottor Vincenzo di Giovanni Notaro in Ribera



688.50
994
99.10
L. 997.90

frumento Lit. 11.3

orzo Lit. 8.25.2

L. 2031

L. 224

L. 201

L. 201